

9 febbraio 2004, 9:31 AM

-----Messaggio originale-----
 Da: FINELLI LAURA
 Invia: lunedì 9 febbraio 2004 9:31
 A: Segreteria Ispettorato Emilia-Romagna
 Oggetto: Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti (info@coordinamentocameristi.it)
 09/02/2004 - fin
 In riferimento alla Sua e-mail si ribadisce nuovamente ciò che evidentemente non riusciamo a farle capire. L'art. 105 del Codice delle comunicazioni elettroniche elenca le apparecchiature di libero uso. La lettera P - indica anche il CB come libero uso, ma lascia inviolato l'obbligo di rendere la dichiarazione ex art. 145. L'art. 145 dedicato ai CB - banda cittadina negli obblighi indica l'attestazione del versamento dei contributi ex art. 36. Lo scrivente ufficio non è un organo legislativo, ma bensì un organo periferico. Pertanto non possiamo applicare che la legge così come è. Se mai dovessero intervenire delle modifiche alla legge stessa, l'ufficio si adeguerà immediatamente.
 Si allega una comunicazione riguardante il libero uso.
 Distinti saluti.

Il Capo Sezione

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna

Contributi per l'esercizio di apparati radiotelefonici di libera polizza così come regolamentato dal Codice delle comunicazioni elettroniche, D. Leg. 25/03/2003 Allegato n. 25

Il pagamento delle somme dovute può essere effettuato con le seguenti modalità:

- a) versamento in conto corrente postale nr. 722405 intestato alla Tesoreria dello Stato di Bologna;
- b) versamento con vaglia postale interno o internazionale intestato alla Tesoreria dello Stato di Bologna;
- c) versamento assicurato attraverso la rete di banche, società finanziarie e istituti di credito.

La buonafede del versamento è obbligatoria e deve contenere l'indicazione: "Contributi per l'anno 2004 per Comunicazioni in banda cittadina CB ex art. 145 del codice nuovo Comunicazioni elettroniche a quota in banda cittadina PMR 446, ovvero RADIOAMATORI oppure Autorizzazione generale DISPOSITIVI DEBOLE POTENZA ex art. 104."

Comunicazioni in banda cittadina **CB** ex art. 145 del codice
 Contributo minimo di Euro 12,00, indipendentemente dal numero degli apparati.

Comunicazioni assimilate a quella in banda cittadina **PMR 446**

Contributo minimo di Euro 12,00, indipendentemente dal numero degli apparati.

RADIOAMATORI

Contributo minimo indipendentemente dal numero degli apparati, di Euro 5,00 per la Classe A e di Euro 3,00 per la Classe B

Autorizzazioni generali **DISPOSITIVI DEBOLE POTENZA** ex art. 104.

E' consentito il pagamento di contributi:

- a) per l'ammiraglia della pratica (la prima volta);
- b) per la vigilanza, nei compresi le ventiché nel contratto, sull'incalzamento del contributo a tutte le altre condizioni (annuo);-

Contributi per l'ammiraglia (la prima volta):

- a) Euro 30,00 per ogni domanda di ammiraglia di tipologia diversa;
- b) Euro 40,00 per ogni domanda di fino a 16 apparati di tipologia diversa;
- c) Euro 100,00 per ogni domanda con apparati di tipologia diversa superiori a 16.

Contributi per vigilanza e incalzamento (annuo):

- a) Euro 30,00 in caso di utilizzo fino a 10 apparati;
- b) Euro 40,00 in caso di utilizzo fino a 100 apparati;
- c) Euro 100,00 in caso di utilizzo oltre 100 apparati.

Per aggiornarsi e/o approfondire vari temi visitare:
<http://www.coordinamentocameristi.it>
<http://www.viverelacitta.it>

IL PUNTO CONCLUSIVO

Firenze, 10 febbraio 2004 - LETTERA APERTA

Speditto URP Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna - Ministero delle Comunicazioni

AI MINISTRO del Ministero delle Comunicazioni
 AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
 AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
 AI SOTTOSEGRETARI del Ministero delle Comunicazioni
 Al Responsabile URP del Ministero delle Comunicazioni
 Alla Sig. Maria Guarini del Ministero delle Comunicazioni
 All' Ing. Luisa Franchina - Qualità dei servizi del Ministero delle Comunicazioni

Preg. FINELLI LAURA, grazie per il suo "non riusciamo a farLe capire" ma ormai è evidente che:
 1) lei non ha letto la normativa, fatto dovuto per un dirigente laureato che è tenuto a verificare prima di applicare una disposizione;
 2) l'URP del Ministero non vi ha inviato la lettera con la quali informano che nel Codice delle comunicazioni elettroniche esiste un errore nei riguardi del CB di Libero Uso, tale da richiedere che "il competente organo istituzionale provvederà a diramare una circolare esplicativa";
 3) lei prosegue a rispondere per un Ministero, non inserisca tutti i dati utili (indirizzo, telefono).

Ovviamente, abbiamo chiesto alle Autorità un intervento perché:

- 1) un errore fatto da un funzionario pubblico deve pagarlo il cittadino / consumatore,
- 2) è richiesto il pagamento di un contributo prima ancora che si pronunci "il competente organo istituzionale";
- 3) venivamo addirittura chiesti gli arretrati per gli anni 2002 e 2003.

Venendo a Lei, l'aiutiamo nella lettura della corposa normativa facendole presente i seguenti punti per dimostrare oggettivamente che un apparecchio CB come descritto nella lettera "P", comma 1, dell'art. 105 del Codice delle comunicazioni elettroniche NON E' SOGGETTO AL PAGAMENTO DI ALCUN TRIBUTO.

Disposizioni Generali
 Articolo 1, Definizioni, alla lettera P si descrive il Libero Uso come facoltà di utilizzo di apparecchiature senza necessità di Autorizzazione Generale, recependo la Direttiva 1999/5/EC.

Articolo 105, comma 1, lettera P, al concetto di Libero Uso si abbina l'obbligo di rendere la dichiarazione di cui all'art. 145.

Nota: Si parla di "rendere dichiarazione" di cui al comma 3 dell'art. 145 e NON si parla di obbligo a fornire gli allegati previsti nel comma 4, tra i quali vi è alla lettera a) l'attestazione del versamento dei contributi di cui all'articolo 36 dell'allegato 25. A conferma di quanto detto, nella normativa non c'è un articolo sanzionatorio per il libero uso privo di autocertificazione e/o per il mancato versamento del tributo.

Allegato 25, CONTRIBUTI, subito al Titolo I - Disposizioni di carattere generale, Capo I, nel comma 5 dell'articolo 1 si chiarisce e ribadisce: Gli utilizzatori di apparati in libero uso non sono tenuti al versamento di alcun contributo.

Nota: Detta dichiarazione elimina ogni interpretazione evidenziando che quanto non conforme a tale dettame è un refuso di trascrizione e/o stampa della legge.

Ecco il refuso

Nel comma 1 dell'articolo 145 il riferimento è agli apparati inseriti nel comma 2 dell'articolo 105 e sono questi quelli che dovrebbero eventualmente pagare il contributo. Il riferimento alla lettera P è un evidente refuso di stampa.

La conferma

Nell'articolo 36 dell'allegato 25, articolo posto sotto autorizzazioni generali, si fa riferimento alla dichiarazione del 145 mentre, se si fosse riferito al CB di libero uso, avrebbe fatto riferimento alla lettera P, comma 1 dell'articolo 105.

Ancora una volta, a presto leggerla, confidando che come dirigente prenda "carta e penna" per comunicare al Ministero che il suo Ispettorato preciserà agli utenti che il pagamento deve intendersi NON dovuto fino a che "il competente organo istituzionale provvederà a diramare una circolare esplicativa".

Vincenzo Niciarelli
 Presidente dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti
 21, via San Niccolò - 50125 Firenze
 info@coordinamentocameristi.it
 telefax 055 2346925
 telefono 328 8169174

Su <http://www.coordinamentocameristi.it> tutta la corrispondenza
 Invitiamo chi ci legge ad intervenire scrivendo e facendo scrivere una e-mail
 al Ministro delle Comunicazioni gasparri@comunicazioni.it,
 al Presidente della Repubblica presidenza.repubblica@quirinale.it